



CATEGORIE

Categorie
Seleziona una categoria



Cronaca nera
-
Stupefacenti all'esterno delle scuole - Due arresti

in flagranza



Barberino di Mugello -

Convocazione del Consiglio Comunale - L'ordine del giorno



Mugello - Unione dei Comuni - Un chiarimento sulle multe



Art Bonus - Per Pontassieve una buona opportunità sfruttata al

meglio



Palazuolo sul Senio - Un successo l'edizione 2015 di Vivi l'Autunno



Castello di

Toscana e Colombia insieme per valorizzare le eccellenze imprenditoriali e scientifiche

OTTOBRE 27, 2015 BY REDAZIONE LEAVE A COMMENT



Uno scambio di eccellenze scientifiche e imprenditoriali fra la Toscana e la Colombia: è questo il principale aspetto del Protocollo d'intesa firmato oggi pomeriggio in streaming fra Bogotà, Firenze e Pisa durante il Business Forum Italia-Colombia al quale hanno partecipato il vicepresidente della Repubblica della Colombia, Germán Vargas Lleras, e il presidente del consiglio italiano, Matteo Renzi, che in questi giorni sta visitando il sud America.

L'accordo, stipulato con firma elettronica avanzata su tablet, riguarda sette soggetti: la Camera di Commercio italiana per la Colombia, le Camere di Commercio di Firenze e Pisa, l'Autorità portuale di Livorno, il CERM/CIRMMMP (Centro di risonanze magnetiche Università di Firenze), il CESVITER (Centro studi per l'innovazione e lo sviluppo territoriale, Roma) e il CIF (Centro Internacional de Física, Bogotà).

«La visita del nostro presidente del consiglio in Colombia ci ha dato una grandissima opportunità: quella di mettere le nostre imprese al centro di un processo di crescita significativo - ha detto Leonardo Bassilichi, presidente della Camera di Commercio di Firenze, durante la videoconferenza della firma del protocollo -. E' vero che finora siamo rimasti indietro nei rapporti economici con alcuni Paesi come la Colombia e Matteo Renzi fa bene a stimolarci. Stiamo recuperando questi gap, l'accordo appena firmato ne è una dimostrazione concreta sia per gli aspetti produttivi, sia come incentivo per uno scambio di conoscenze che consolidi la cooperazione e la ricerca».

Nelle sei pagine dell'intesa si prevede la creazione di un canale riservato alle eccellenze toscane, scientifiche e imprenditoriali, utile per aprire nuovi sbocchi di mercato ai nostri prodotti e per utilizzare il know-how italiano per la crescita della Colombia. Una firma che rafforza quanto alcune imprese italiane stanno già facendo per migliorare le infrastrutture portuali colombiane, mentre i centri di ricerca lavoreranno per una serie di obiettivi fra i quali riveste grande importanza la realizzazione di un sistema di tracciabilità dei prodotti, con particolare

DA NON PERDERE

I NOSTRI PARTNER



Concorsi Pubblici

ARTICOLI RECENTI

- + Cronaca nera - Stupefacenti delle scuole - Due arresti in
- + Figline e Incisa Valdarno Ur Autunnia 2015
- + L'apoteosi del fall foliage - 1 nel Parco con il bus a Cami Ridracoli
- + Barberino di Mugello - Conv del Consiglio Comunale - L' giorno
- + Pontassieve - Arti marziali orientali una lezione dimost maestro Yoshigasaki

Toscana e Colombia insieme per valorizzare le eccellenze imprenditoriali e scientifiche

Uno scambio di eccellenze scientifiche e imprenditoriali fra la Toscana e la Colombia: è questo il principale aspetto del Protocollo d'intesa firmato oggi pomeriggio in streaming fra Bogotá, Firenze e Pisa durante il Business



Forum Italia-Colombia al quale hanno partecipato il vicepresidente della Repubblica della Colombia, Germán Vargas Lleras, e il presidente del consiglio italiano, Matteo Renzi, che in questi giorni sta visitando il sud America.

L'accordo, stipulato con firma elettronica avanzata su tablet, riguarda sette soggetti: la Camera di Commercio italiana per la Colombia, le Camera di Commercio di Firenze e Pisa, l'Autorità portuale di Livorno, il CERM/CIRMMMP (Centro di risonanze magnetiche Università di Firenze), il CESVITER (Centro studi per l'innovazione e lo sviluppo territoriale, Roma) e il CIF (Centro Internacional de Fisica, Bogotá).

«La visita del nostro presidente del consiglio in Colombia ci ha dato una grandissima opportunità: quella di mettere le nostre imprese al centro di un processo di crescita significativo – ha detto Leonardo Bassilichi, presidente della Camera di Commercio di Firenze, durante la videoconferenza della firma del protocollo -. E' vero che finora siamo rimasti indietro nei rapporti economici con alcuni Paesi come la Colombia e Matteo Renzi fa bene a stimolarci. Stiamo recuperando questi gap, l'accordo appena firmato ne è una dimostrazione concreta sia per gli aspetti produttivi, sia come incentivo per uno scambio di conoscenze che consolidi la cooperazione e la ricerca».

Nelle sei pagine dell'intesa si prevede la creazione di un canale riservato alle eccellenze toscane,

scientifiche e imprenditoriali, utile per aprire nuovi sbocchi di mercato ai nostri prodotti e per utilizzare il know-how italiano per la crescita della Colombia. Una firma che rafforza quanto alcune imprese italiane stanno già facendo per migliorare le infrastrutture portuali colombiane, mentre i centri di ricerca lavoreranno per una serie di obiettivi fra i quali riveste grande importanza la realizzazione di un sistema di tracciabilità dei prodotti, con particolare riferimento per il caffè, una delle merci più esportate in Toscana. L'accordo coinvolge anche i settori della mobilità e del nuovo turismo.

La Colombia sta vivendo una primavera economica: caffè, pelle e soprattutto oro sono i prodotti maggiormente importati in Toscana. Meccanica, chimica-farmaceutica e moda sono i settori di maggior successo per l'export in Colombia. L'anno scorso le esportazioni dalla Toscana verso la Colombia hanno raggiunto i 77,5 milioni di euro, mentre l'import ha sfiorato gli 8 milioni. E' stimato che i progetti di smart city e smart rural che i colombiani stanno inseguendo nelle città e nelle campagne, anche grazie al coinvolgimento del nostro Paese, faranno crescere questi numeri notevolmente nei prossimi anni.

{lang: 'it'}